

# Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

## *Cari Fratelli e Sorelle*

Anno XVIII - n. 942 - 2 Dicembre 2018 – 1<sup>a</sup> Domenica di Avvento

### ***Risollevatevi e alzate il capo...***

La vita cristiana è movimento e memoria che pone il suo inizio nella nascita di Gesù a Betlemme e si sviluppa come cammino orientato verso il ritorno di Cristo alla fine dei tempi. Il tempo di Avvento, strutturato in due momenti consecutivi strettamente uniti tra loro, invita il credente a discernere e porre il proprio cammino di fede esattamente all'interno di questa duplice prospettiva. Così, nella prima parte del Tempo di Avvento, definita *Avvento escatologico* (dal greco «*éschatos*», che significa «ultimo»), siamo chiamati a riflettere sul ritorno di Cristo come Giudice universale. Nella seconda parte, invece, definita *Avvento messianico*, man mano che ci avvicineremo alla celebrazione del Natale saremo chiamati a prepararci per accogliere nel nostro cuore la «buona notizia» della nascita del Salvatore, il Figlio di Dio che ha assunto la nostra natura umana per aprirci la via dell'eterna salvezza. All'inizio di questo nostro nuovo cammino, dunque, riprendendo le tematiche affrontate nel corso delle scorse domeniche, la Liturgia ci esorta ancora una volta a riflettere sul destino ultimo e definitivo di ogni persona proponendoci un brano che, come sarà consuetudine durante la maggior parte delle celebrazioni domenicali e festive di questo nuovo Anno liturgico, è tratto dal Vangelo di Luca. Abbiamo visto nelle scorse settimane che quando Gesù parla ai suoi discepoli del tempo della fine e del giudizio di Dio usa un linguaggio «apocalittico», cioè un particolare genere espressivo e letterario diffuso in Israele attraverso il quale, mediante l'impiego di un linguaggio fortemente simbolico, si voleva rivelare il senso della storia e il destino di ciascun uomo e di ogni donna. Possiamo allora immaginare il tono con cui Gesù si rivolge ai suoi quando preannuncia gli sconvolgimenti cosmici che accompagneranno il momento del Giudizio. Ma nonostante la scena presentata sia carica di ansia e di angoscia, Gesù esorta i suoi discepoli a mantenere viva la fede e la speranza e li invita a non aver paura nemmeno davanti alle catastrofi e a tutto quel male che a volte è già presente nella vita e nella storia delle persone poiché, dice il Signore, la salvezza è vicina per coloro che avranno saputo distinguere nelle loro storie il bene dal male, che avranno saputo scegliere ciò che unisce a Dio rifiutando ciò che divide da Lui. Il tempo di Avvento, allora, inizia con un'esortazione molto bella per tutti noi: siamo chiamati a essere consapevoli del peso di eternità che hanno ogni nostra azione e ogni istante donatoci in questo nostro cammino verso l'amore eterno di Dio.

■ Con l'incontro di prefettura di lunedì scorso presieduto dal nostro vescovo di settore mons. Gianpiero Palmieri inizia anche il nostro cammino di riflessione sulla storia della nostra comunità parrocchiale.

## RICORDATI DI TUTTO IL CAMMINO CHE IL SIGNORE TI HA FATTO PERCORRERE.



Lunedì scorso una rappresentanza della nostra Parrocchia ha partecipato all'incontro di Prefettura sul tema «*La serata della memoria*» per riflettere in particolare sulla storia del cammino che la Chiesa di Roma, cioè tutti i fedeli della Diocesi, ha compiuto da dopo il Concilio Vaticano II

sino ai nostri giorni. L'incontro è stato presieduto dal nostro vescovo di Settore, mons. Gianpiero Palmieri, che ha aperto la riflessione meditando sul brano degli Atti degli Apostoli 18, 1-11. E' il testo con cui san Luca evangelista, autore anche del libro degli Atti, fa memoria del viaggio di San Paolo a Corinto. All'inizio della missione la comunità cristiana è costituita solamente da pochi fedeli che sperimentano il rifiuto e l'insuccesso. Ma la missione di evangelizzazione, inizialmente destinata a persone provenienti dalla fede di Israele, si apre poi anche ai pagani e da quel momento la comunità cristiana inizia a crescere sempre più e Paolo e i suoi compagni sperimentano la presenza del Signore che sostiene il loro cammino.

Questa esperienza è stata paradigmatica anche per quanto è avvenuto nella Diocesi di Roma negli ultimi sessant'anni. Mons. Palmieri, citando il discorso che il cardinale Vicario Angelo De Donatis ha tenuto al Consiglio dei Prefetti lo scorso primo ottobre, ricorda ad esempio che prima del secondo conflitto mondiale il numero dei residenti della città di Roma si attestava a poco meno di settecentomila; oggi la città ne conta quasi tre milioni. Analizzando questo sviluppo nel corso degli anni si potrebbe parlare di un vero e proprio "*mutamento genetico*" del tessuto cittadino ed ecclesiale, un cambiamento epocale della città di natura sociale, economica, culturale. Negli anni del dopoguerra numerosissimi cittadini provenienti da molte regioni italiane, soprattutto Abruzzo, Umbria, Marche, ma anche Sardegna e Calabria, si spostano a Roma per lavorare e porre le basi della loro vita futura. La crescita rapidissima della popolazione e il conseguente impetuoso, disordinato boom edilizio, impone l'istituzione di nuove parrocchie. Si consideri ad esempio che dopo la prima guerra mondiale a Roma vi erano 64 parrocchie, diventate poi 114 prima della seconda guerra mondiale, per aumentare ulteriormente negli anni Sessanta sino al numero

complessivo di 215. Nel 1980, infine, a Roma si contano poco meno di 300 parrocchie. In quegli anni, in cui il numero di sacerdoti romani era insufficiente per assicurare la cura pastorale nei nuovi quartieri, furono moltissimi i religiosi e le religiose che scelsero di dedicare la loro vita agli abitanti delle periferie romane appena nate, spesso prive di strade, delle utenze, dei servizi: questi religiosi e religiose accolgono i nuovi arrivati, organizzano la scuola elementare e media a prezzi accessibili (spesso prima che nascano le scuole statali), sostengono le famiglie, le fanno sentire a casa. Le persone percepiscono che la Chiesa non si è dimenticata di loro.

In questa Chiesa di popolo che si riorganizza nel dopo-Concilio con la passione di sempre e la disponibilità al nuovo che i tempi e le circostanze a Roma richiedono, è possibile vedere senz'altro un segno della mano di Dio. E' necessario inoltre evidenziare che questa storia non è fatta *"dall'alto"* ma *"dal basso"*: è lì che scrive la mano di Dio. A partire da questo quadro di sintesi mons. Palmieri ha ricordato anche alcune delle tappe fondamentali di questa storia, momenti di impegno e di gioia che certamente tante persone hanno vissuto in prima persona. E' stata citata, ad esempio, la nascita della Caritas, fondata nel 1979 da don Luigi Di Liegro, e poi il Convegno Diocesano del 1974 sulle *"Attese di carità e di giustizia nella diocesi di Roma"*, denominato anche Convegno *"sui mali di Roma"*. Si sono poi ricordati il Sinodo Diocesano del 1986-1993 e la missione cittadina permanente degli anni 1996-1999, durante la quale migliaia di fedeli laici delle parrocchie, dei movimenti, delle associazioni e delle congregazioni religiose maschili e femminili favorirono la creazione dei *"Centri di ascolto della Parola"* e parteciparono alla presa di contatto diretto con la gente nelle case, nelle strade, negli ambienti del lavoro e delle professioni. E poi uno sguardo è stato rivolto alla celebrazione del Giubileo del 2000 con il momento particolare della Giornata mondiale della Gioventù a Tor Vergata.

E poi, dopo aver ricordato gli impegni assunti durante il pontificato di papa Benedetto XVI siamo giunti ai giorni nostri, al tempo presente nel quale siamo chiamati a ripartire con un rinnovato slancio di evangelizzazione.

L'incontro di Prefettura è stato il punto di partenza di un cammino che percorreremo anche noi per confrontarci sulla storia della nostra comunità parrocchiale. Come momento di preparazione alla riflessione che si svolgerà in Parrocchia subito dopo Natale, vi invitiamo a cercare le testimonianze e i ricordi della nostra storia (*ad esempio fotografie, bigliettini, ritagli di giornale sulla parrocchia in costruzione, sull'inaugurazione della chiesa attuale, della precedente sede, della visita di Giovanni Paolo II, di momenti di festa, ecc.*) e a portarle presso la segreteria parrocchiale, inviarle via email o postarle sui nostri canali social. Tutte queste testimonianze saranno condivise sui nostri canali con l'hashtag **#lanostrastoria** e costituiranno l'album della nostra memoria che sarà presentato nel corso dell'incontro che organizzeremo a gennaio e costituirà la traccia per la nostra riflessione.

# **1ª Domenica di Avvento** (Anno B)

## **Antifona d'ingresso**

*A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso.  
Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso  
(Sal 25, 1-3)*

## **Accensione della Corona dell'Avvento**

*Dopo il saluto liturgico e una breve monizione sul significato  
della Corona, mentre un bambino accende il primo cero, il sacerdote dice:*

Accendiamo, Signore, questa luce, come chi accende la sua lampada per uscire, nella notte, incontro all'amico che viene. In questa prima settimana di Avvento vogliamo svegliarci dal sonno, per aspettarti preparati, per riceverti con gioia. Molte ombre ci avvolgono. Molte lusinghe ci addormentano. Vogliamo rimanere svegli e vigilanti, perché tu ci porti la luce più chiara, la pace più profonda, la gioia più vera. **Vieni, Signore Gesù!**



*Si prosegue il gesto con il canto*

Si accende una luce all'uomo quaggiù,  
presto verrà tra noi Gesù.

Vegliate, lo sposo non tarderà;  
se siete pronti, vi aprirà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!  
Nascerà il Redentor!**

Si accende una luce all'uomo quaggiù,  
presto verrà tra noi Gesù.

Annuncia il profeta la novità:  
il re Messia ci salverà.

**Lieti cantate: gloria al Signor!  
Nascerà il Redentor!**

**Non si dice il Gloria.**



### **Colletta**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **Oppure:**

Padre santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo, giudice e salvatore. Egli è Dio, e vive e regna con te...



### **PRIMA LETTURA (Ger 33, 14-16)**

*Farò germogliare per Davide un germoglio giusto*

### **Dal libro del profeta Geremia.**

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia. – **Parola di Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)**

**Rit: A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà  
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.  
Il Signore si confida con chi lo teme:  
gli fa conoscere la sua alleanza.

## **SECONDA LETTURA (1Ts 3, 12-4, 2)**

*Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo*

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.**

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù – **Parola di Dio.**



### **Canto al Vangelo (Sal 84, 8)**

***Alleluia, Alleluia.***

*Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.*

***Alleluia.***

## **VANGELO (Lc 21, 25-28.34-36)**

*La vostra liberazione è vicina*

### **+ Dal Vangelo secondo Luca.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando,

perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». – **Parola del Signore.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C – Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore di aiutarci in questo cammino di Avvento ad accrescere e fortificare la nostra fede, affinché possa essere la stella che illumina gli orizzonti della nostra esistenza.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa: perché sia libera di portare ad ogni persona e in ciascun luogo la Parola di Dio, annunciando con tenerezza che Cristo è venuto nel mondo per sconfiggere il male e la morte. Preghiamo.
2. Per ogni uomo e ciascuna donna: l'annuncio della nascita di Cristo apra i cuori alla gioia, illumini il cammino di chi è alla ricerca del senso della vita e confermi nell'amore quanti si dedicano al servizio dei più piccoli e delle persone più fragili. Preghiamo.
3. Per le persone che stanno compiendo un cammino di discernimento vocazionale: lo Spirito Santo le aiuti a comprendere e accogliere con gioia, coraggio e fiducia il progetto di Dio sulla loro vita. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché l'Avvento sia un tempo favorevole per camminare insieme verso l'incontro con il Signore che ci chiama e ci svela il suo amore. Preghiamo.

*C – Accogli o Padre le nostre preghiere e ravviva in noi, in questo cammino che ci prepara a celebrare il Santo Natale, la capacità di riconoscerti e accoglierti in ogni persona che incontriamo. Per Cristo nostro Signore.*

*Non basta una qualsiasi speranza per affrontare e superare le difficoltà del presente; è indispensabile una “speranza affidabile”, che, dandoci la certezza di giungere ad una meta “grande”, giustifichi “la fatica del cammino”. Solo questa “grande speranza-certezza” ci assicura che nonostante i fallimenti della vita personale e le contraddizioni della storia nel suo insieme, ci custodisce sempre il “potere indistruttibile dell'Amore”. Quando allora a sorreggerci è tale speranza non rischiamo mai di perdere il coraggio di contribuire, come hanno fatto i santi, alla salvezza dell'umanità, aprendo noi stessi e il mondo all'ingresso di Dio.*

*(**Benedetto XVI**, Discorso per l'incontro con la cittadinanza di Bagnoregio, 6 settembre 2009).*

■ L'Avvento è il tempo liturgico durante il quale la Chiesa è chiamata a riflettere sul ritorno di Gesù alla fine dei tempi e al tempo stesso si prepara a celebrare l'anniversario della sua nascita storica nella nostra natura umana.

# AVVENTO. TEMPO DI ATTESA E DI SPERANZA.



Il Tempo di Avvento, lo sappiamo, è uno spazio privilegiato di preghiera che accompagna ogni cristiano alla celebrazione del Natale. Ciò che forse è meno noto, però, è che questo spazio temporale che si estende lungo le prime quattro settimane di ogni nuovo anno liturgico ha in realtà una duplice caratteristica: da un lato, come già detto, ha lo scopo di preparare i fedeli alla celebrazione della solennità del Santo Natale mediante la meditazione, la preghiera e l'approfondimento di specifici brani della Sacra Scrittura; ma allo stesso tempo è anche il periodo liturgico nel quale viene fortemente sottolineata la dimensione escatologica del mistero cristiano attraverso la presentazione di

brani della Sacra Scrittura, di preghiere e testi scelti del Magistero e dei Padri della Chiesa che evidenziando che la vita del credente, così come il tempo storico, hanno un orizzonte che è proiettato verso il ritorno di Cristo alla fine dei tempi. «Avvento», parola che deriva dal termine latino «*adventus*» e che letteralmente significa «*venuta*», è un vocabolo che veniva utilizzato anche fuori del cristianesimo sia nell'ambito delle religioni pagane, sia nell'ambito politico per indicare ad esempio la visita dell'imperatore o di un personaggio importante. In senso cristiano assume però la caratteristiche di un tempo carico di attesa e di speranza che indica al credente la prossimità di Dio nella storia di ciascuna persona attraverso l'umanità di Gesù, Figlio di Dio che tornerà alla fine dei tempi come giudice giusto e misericordioso.

Le origini del tempo di Avvento non sono ben definite e ovunque diffuse e quello che è comunque certo è che un tempo specifico di preparazione alla festa del Natale non è sempre esistito nella storia cristiana. Le prime testimonianze dell'esistenza di un tempo di Avvento risalgono infatti al periodo precedente all'anno 366: da un frammento di un testo di Sant'Ilario sappiamo che in quel periodo nelle diocesi dell'attuale Francia «*la Chiesa si dispone al ritorno annuale della venuta del Salvatore, con un tempo*



*misterioso di tre settimane»*. A Roma, invece, dove il Natale si celebrava già a partire dal 4° secolo, il tempo di Avvento compare solo circa trecento anni più tardi, a partire dal 7° secolo. I documenti e le testimonianze storiche attestano poi che il tempo di Avvento nel corso dei primi anni della sua esistenza si articola man mano prima in quaranta giorni (compresi tra la festa di San Martino e Natale) vissuti inizialmente con spirito di penitenza e digiuno – come se fosse una seconda Quaresima dai toni però più mitigati – ma poi successivamente, a partire dal IX – X secolo, i quaranta giorni si riducono a quattro settimane. Con una connotazione molto più mitigata rispetto alle origini, tanto che oggi non sono più previsti il digiuno e l’astinenza prima invece praticate, l’Avvento dunque assume la sua articolazione rimasta stabile ormai da oltre mille anni sino ai nostri giorni.

Attualmente il tempo di Avvento inizia con i primi vesperi della domenica che capita il 30 novembre, o la più vicina a questa data, e termina prima dei primi vesperi di Natale. Ho citato all’inizio che l’Avvento ha una duplice caratteristica: preparazione al Natale e al ritorno di Cristo alla fine dei tempi; questa doppia dimensione è evidenziata anche dalle due fasi in cui è possibile suddividere questo tempo: dal suo inizio e sino al 16 dicembre – periodo chiamato anche Avvento escatologico – attraverso i brani biblici e le preghiere previste dalla liturgia, la Chiesa medita sul ritorno di Cristo alla fine dei tempi, mentre dal 17 al 24 dicembre – periodo chiamato anche Avvento messianico – si contempla la nascita di Gesù tra gli uomini.

I temi e i segni che caratterizzano la prima parte di questo tempo (Avvento escatologico) possono essere riassunti nella preghiera che si pronuncia all’inizio della Messa del primo lunedì d’Avvento: *«Il tuo aiuto, o Padre, ci renda perseveranti nel bene in attesa del Cristo tuo Figlio; quando egli verrà e busserà alla porta ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità fraterna ed esultanti nella lode»*. L’immagine di Cristo che torna per giudicare, che bussa alla porta di ciascuno e la speranza che nella venuta finale ci trovi pronti e vigilanti è il quadro di sintesi del messaggio di questa prima parte di Avvento. Da un punto di vista iconografico, l’immagine che caratterizza e rappresenta l’Avvento escatologico è l’*«etimasia»*, cioè una raffigurazione di un trono vuoto con le insegne di Cristo che indica il suo ritorno alla fine dei tempi come giudice giusto e misericordioso.

Nel corso dell’Avvento messianico l’attenzione è posta prevalentemente sull’Incarnazione di Gesù. La Liturgia presenta in questo periodo i brani evangelici relativi al ciclo di Giovanni Battista ed agli eventi immediatamente precedenti alla nascita di Gesù a Betlemme.

Nonostante l’Avvento, dunque, sia articolato in due fasi, si deve considerare però che questi due momenti non possono essere separati: il bambino Gesù che nasce nell’umiltà della condizione umana, e che noi accogliamo con commozione ed amore è anche il giudice che verrà alla fine dei tempi.

■ Per aiutare i piccoli malati e le loro famiglie a combattere la malattia attraverso l'accoglienza e l'amore della famiglia e di una comunità.

## IL CORAGGIO DELLA SPERANZA.



A Roma esiste una realtà, una piccola isola, dove si coltivano semi di speranza. Dove un sorriso e l'accoglienza vogliono essere parte del processo di cura per chi all'improvviso è stato costretto a rivedere tutta la propria vita a causa di una malattia grave e improvvisa. Questo spazio fuori dalla vita caotica e frenetica della città,

ma al tempo stesso posto esattamente al suo centro, *possiamo dire al cuore di Roma*, è la Casa di Andrea, gestita dall'Associazione **Andrea Tudisco Onlus**, una realtà di volontariato che **offre gratuitamente** ospitalità e assistenza a bambini affetti da gravi patologie che, non potendo essere assistiti adeguatamente nei luoghi di residenza, sono ospitati insieme ai loro familiari a Roma per essere curati negli ospedali specializzati della Capitale. L'Associazione si occupa anche di fornire un servizio di clownterapia presso i principali ospedali romani.

L'Associazione negli anni ha ricevuto diversi riconoscimenti. Come l'onorificenza al merito della Repubblica, assegnata nel 2016 dal Presidente Mattarella «*per l'opera di assistenza offerta ai bambini affetti da gravi patologie e ai loro familiari*». Oppure l'attestato ricevuto quest'anno da Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio, per la «*meritoria attività di rilevanza sociale e sanitaria*». L'Associazione – si legge nell'attestato – «*rappresenta un modello di integrazione socio sanitaria per la nostra Regione, perché mette al centro la persona, con tutti i suoi bisogni, cercando di ricreare delle condizioni ottimali per affrontare le cure*».

Per molte persone della nostra Parrocchia i volti dei clowndottori della Casa di Andrea sono ormai conosciuti, poiché la nostra comunità parrocchiale è ormai da qualche anno vicina all'Associazione intitolata alla memoria di Andrea Tudisco, bambino salito al Cielo all'età di 10 anni a causa di una leucemia linfoblastica. Anche quest'anno vorremmo cercare di continuare a sostenere questo spazio di speranza. Volontari dell'Associazione Andrea Tudisco saranno presenti domenica mattina in Parrocchia per parlarci dei loro progetti e proporre delle idee regalo per le prossime festività con cui sarà possibile sostenere le loro attività. Affinché nessuno sia lasciato solo e sia garantito a tutti il diritto alla cura e la speranza in un futuro migliore.

# CALENDARIO D'AVVENTO 2018



PARROCCHIA SANTA MARIA DOMENICA MAZZARELLO

**TEMPO DI AVVENTO 2018**

IL VOSTRO CUORE SI RALLEGRERÀ  
E NESSUNO POTRÀ TOGLIERVI LA VOSTRA GIOIA

Nei giorni feriali:

- nella S.Messa delle ore 8.30: celebrazione delle **LODI**;
- nella S.Messa delle ore 18.00: celebrazione dei **VESPRI** (tranne quando si svolge l'Adorazione).

Venerdì 7 dicembre e ogni giovedì successivo, alle ore 18.30: **ADORAZIONE EUCARISTICA**.

Tutti i mercoledì, alle ore 18.45: **LECTIO DIVINA** per approfondire il Vangelo della domenica.

## 16 Dicembre – Benedizione dei Bambinelli con papa Francesco

### **Tutta la gioia in una Culla**

I bambini e le famiglie dei gruppi di catechesi del **I e II anno Comunioni** e del **I anno Cresime** sono invitati a partecipare alla tradizionale benedizione dei bambinelli impartita dal Papa. **PROGRAMMA: Appuntamento alle ore 08.00 presso la fermata metro di Subaugusta**. Arrivo in piazza San Pietro, accoglienza e celebrazione della Santa Messa in Basilica alle ore 10.00. Al termine, animazione in piazza e alle ore 12.00 recita dell'Angelus con la benedizione dei bambinelli. Possibilità di consumare **pranzo al sacco portato da casa** e proseguire insieme nel pomeriggio con visita nelle zone centrali di Roma addobbate per la celebrazione del Santo Natale. **Entro martedì 11 dicembre** è necessario dare la propria adesione ai catechisti o in segreteria parrocchiale, segnalando sul modulo che è stato consegnato se si è intenzionati fermarsi anche il pomeriggio. Grazie.



**L'8 e il 9 Dicembre** il gruppo "**MADRE MAZZARELLO**" laboratorio di cucito, espone i lavori eseguiti durante tutto l'anno. Il mercatino andrà a sostenere le Opere Parrocchiali. **Fermatevi un istante ad osservare e troverete sicuramente un piccolo dono da fare a voi o a un vostro amico!!!**



| <b>Giorno</b>                                                       | <b>gli Appuntamenti della settimana...</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DOMENICA<br/>2 DICEMBRE</b><br><b>1ª DOMENICA<br/>DI AVVENTO</b> | Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me:</b> Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni<br>Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>FAMILIARE Io sono con voi</b> (I Comunioni)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime)<br>Ore 19.00: <b>Dopo la S.Messa incontro coppie giovani sposi</b>             |
| LUNEDÌ 3                                                            | Ore 18.00: <b>Gruppo di preghiera carismatica Gesù Risorto</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| MARTEDÌ 4                                                           | Ore 16.45: Catechesi <b>FAMILIARE Io sono con voi</b> (I Comunioni)<br>Ore 16.45: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni)<br>Ore 17.15: <b>Gruppo di preghiera Padre Pio – Rosario meditato</b>                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| MERCOLEDÌ 5                                                         | Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito<br>Ore 18.45: <b>Lectio Divina sulla Parola della Domenica</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| GIOVEDÌ 6                                                           | Ore 21.00: <b>Corso in preparazione al matrimonio cristiano</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VENERDÌ 7<br><b>PRIMO VENERDÌ</b>                                   | Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri<br>Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica e preghiera per le vocazioni (fino alle ore 19.00)</b><br>Ore 18.30: Gruppi <b>SICAR</b> e <b>LUMEN</b> per giovani e adolescenti                                                                                                                                                                                                                                                   |
| SABATO 8                                                            | <b>Solennità dell'Immacolata Concezione<br/>della Beata Vergine Maria (festa di precetto)</b><br><b><u>Celebrazione della SANTA MESSA alle Ore: 10.00 – 11.30 e 18.00</u></b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>DOMENICA<br/>9 DICEMBRE</b><br><b>2ª DOMENICA<br/>DI AVVENTO</b> | Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me</b><br>Ore 10.15: <b>Incontro genitori dei gruppi SMT 1, 2 e 3 (I, II e III Cresime) SICAR e LUMEN FIDEI con Sr. Emilia Di Massimo</b><br>Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>Io sono con voi</b> (I Comunioni)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>FAMILIARE Venite con Me</b> (II Comunioni)<br>Ore 11.30: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime) |

| <b>RESTIAMO IN CONTATTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA                                                           |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Telefono: 06.72.17.687                                                                                        |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Fax: 06.72.17.308                                                                                             |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>                       |
| Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:     |                                                                                                               |

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE**  
**è aperta dal lunedì al venerdì**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

| <b>GLI ORARI DELLE<br/>SANTE MESSE:</b>                             |                         |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| DAL LUNEDÌ<br>AL VENERDÌ                                            | 08.30<br>18.00          |
| SABATO                                                              | 18.00                   |
| DOMENICA                                                            | 10.00<br>11.30<br>18.00 |
| <b><u>CONFESSIONI:</u></b><br><i>Mezz'ora prima<br/>della Messa</i> |                         |